LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta d alle ore 14,30 alle ore 19)

Il Segretario Federale
al rapporto di zona di Prato

Ieri sera il Segretario federale, dr. Pavolini, accompagnato dal vice Segretario federale, avv. Fantechi, e dall'addetto allo sport dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha presieduto nella Casa del Fascio di Prato al rapporto dei Segretari politici e dei comandanti dei Fasci e nuclei giovanili di zona del pratese (Comuni di Prato, Carmignano, Calenzano, Montegallo, Montemurlo e Vernio).

Erano presenti anche il Podestà di Prato, dr. Diego Sanesi, l'Ispettore di zona, Zamori, ed il Fiduciario di zona dei Fasci Giovanili, ing. Bardazzi.

Il comandante Zamori ha parlato sull'efficienza dei Fasci del pratese, dei rapporti da loro tenuti ed ha portato al Segretario federale il saluto di quelle Camicie nere.

Il dottor Pavolini ha parlato a lungo sulle necessità organizzative dei Fasci Giovanili di Combattimento, citando la zona del Pratese come la prima fra le zone della provincia, come efficienza, delle Opere Assistenziali e del funzionamento dei Comitati comunali. Quasi tutti i Segretari politici presenti hanno interloquito e il Segretario federale ha riassunto e chiuso l'utile discussione ed il vibrante rapporto, nel nome del Duce, fra il più vivo entusiasmo dei presenti.

La partenza del cav. Buccarelli

Nel pomeriggio di ieri, il Commissario Capo, cav. dott. Adolfo Buccarelli, che per sei anni ha retto il nostro Commissariato di P. S. lasciava la nostra città per raggiungere Modena, ove è stato inviato in missione dal Ministero.

La notizia del trasferimento dell'egregio funzionario, che da diversi giorni era conosciuta, aveva ardecato alla intera cittadinanza un profondo dispiacere in quantochè il cav. Buccarelli nella sua non breve permanenza fra noi aveva saputo conquistarsi meritatamente l'affetto, la stima e la simpatia di tutte le classi di cittadini.

Nel compimento dei suoi doveri di ufficio, Egli non era il funzionario intransigente, insensibile, ma anche di fronte ai peggiori pregiudicati sapeva trovare una parola buona di incitamento alla redenzione per indurli a mettersi su una nuova via. La sua azione svolta in questo senso in moltissimi casi raggiunse lo scopo e si sono veduti tanti che la Società aveva ripudiati, cambiare vita e mettersi sul serio sulla strada che deve portarli alla redenzione.

Quando doveva applicare la legge, non infieriva contro coloro che si erano resi colpevoli di qualche reato, ma da perfetto conoscitore della psicologia umana, li trattava con quella severità paterna che non li lasciava insensibili, anzi li commoveva e li rendeva sinceramente pentiti del mal fatto.

Il suo delicato ufficio è stato sempre ed in ogni occasione ispirato a prudenza e ai più profondi sentimenti di umanità, tanto che tutti lo consideravano assolutamente come un padre premuroso e affettuoso per quanto sempre austeramente ligio ai suoi doveri.

Anche nei confronti dei subalterni fu più un padre che un superiore e nel mantenimento della più rigida e scrupolosa disciplina si adoperò perchè questa non gravasse con un gravoso giogo ma bensì apparisse come cosa indispensabile per imporre il prestigio dell'autorità e della legge.

Domenica mattina, alla Sede del Commissariato, venne offerto al partente un vermout d'onore, durante il quale il signor Ezio Chiriconi, Segretario di quell'Ufficio, ed il cav. dott. Mazzanti, che sostituisce il cav. Buccarelli, pronunziarono affettuose parole di saluto e di augurio alle quali, rispose ringraziando il cav. Buccarelli stesso, visibilmente commosso.

Come abbiamo detto egli ha raggiunto Modena, ove si tratterrà in missione fino alla sua promozione a Vice Questore, promozione che avverrà quanto prima.

Intanto da queste colonne giungano e siano ben gradite all'egregio ed intelligente funzionario, le espressioni più vive e sincere di augurio e di saluto della Redazione de « Il Telegrafo ».

Provvedimenti a carico
di Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Narnali comunica:

Su proposta di questo Comando, il Comandante di Zona dei Fasci Giovanili di combattimento, ha ratificato il provvedimento di sospensione per mesi tre dei giovani fascisti Cecchi Mario e Grassi Luigi, per « incomprensione fascista e indisciplina ».

La lotteria di Tripoli
Riduzioni per i dopolavoristi

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

Il Comitato organizzatore della «Lotteria del Gran Premio di Tripoli», che verrà estratta col sistema della Lotteria di Dublino, ha disposto a favore di tutti i dopolavoristi una riduzione di due lire sul costo della cartella, che è di L. 12 e viene così ridotto a L. 10.

Tutti quei dopolavoristi che vorranno acquistare la cartella a riduzione dovranno rivolgersi alla Segreteria di questo Dopolavoro tutti i giorni feriali, nelle ore di ufficio. La vendita di dette cartelle cesserà improrogabilmente il 16 aprile p. v. - Il Commissario Comunale O. N. D., Segretario Politico P. N. F.: dott. Cesare Parenti.

Una conferenza del prof. Grilli
all'Ente fascista di cultura

L'altra sera nel Teatro del R. Convitto Cicognini ebbe luogo l'annunziata conferenza ariostesca tenuta dal prof. Alfredo Grilli del R. Liceo di Ferrara sul tema « Figure femminili nell'Orlando Furioso ».

L'illustre oratore illustrò allo scelto uditorio le principali figure femminili che l'Ariosto seppe così nitidamente animare nel suo immortale poema.

Il prof. Grilli fu più volte interrotto da vivaci ovazioni ed al termine della interessante e dotta conferenza gli furono nuovamente tributate calorosi applausi dal numeroso pubblico.

Stato Civile di Prato
del 2-3 Aprile 1933

Nati	4
Morti	2

Bollettino demografico settimanale

(dal 25 al 31 marzo 1933-XI)

Nati: Biagiotti Roberta; Parigi Carla; Marche Anna Maria; Ciabatti Paolo; Guarniari Maria Teresa; Poggiali Carla; Gori Romano; Carradori Marcella; Abeti Giuseppa; Gori Marisa.

Morti: Pieri Maria Angiola a. 62; Cecchi Teresa a. 71; Scali Giuseppe a. 63; Aiazzi Maria Anna ved. Mengoni a. 82; Pagnini Giuseppe a. 79; Fossi Amedea nei Biagini a. 44; Musiani Caterina ved. Paoli a. 67; Taiti Ulderigo a. 86.

Pubblicazioni di matrimonio: Badiani Rolando e Bellandi Olga; Lascialfari Vittorio e Nardi Norma; Storai Otello e Baldini Maria Fosca; Bernocchi Italo e Mugnaioni Maria Adima; Magni Giuseppe e Balestri Fernanda; Innocenti Fulvio e Zini Sira; Grassi Marini e Vannini Leopolda; Zanobetti Dante e Ciampolini Ardelia; Gestri Audilio e Colzi Fedora; Gori Mario e Fissi Iolanda; Marucelli Silvio e Alessi Marcellina; Guarducci Eugenio e Predieri Maria; Nesi Ubaldo e Marchi Rosa; Petri Leonello e Grasi Teresa; Petri Ezio e Baldi Giulia; Rafanelli Ezio e Aiazzi Leonetta; Giardi Bruno e Biagini Maria; Biagini Bruno e Galardini Amneris; Fantechi Dino e Franceschini Margherita; Beccagli Palmiro e Gori Maria Sira; Innocenti Brunetto e Pacini Irma; Fiaschi Giotto e Casini Ameris; Michelini Guido e Cavalieri Giulia; Frosini Otello e Bresci Lina; Caramelli Romualdo e Briganti Tosca.

Sezione di Vaiano. - Nati: Giovanelli Fernando.

Sezione Iolo - Morti: Zanobetti Foresta m. 3; Bellandi Donatello a. 45; Guarducci Bellandi Erina a. 69; Mari Adelindo a. 64.

Il ricevimento degli Ufficiali
alla "Sem Benelli,,

Domenica scorsa, alle ore 16,30, ha avuto luogo al circolo «Sem Benelli» il ricevimento degli ufficiali del R. Esercito in distaccamento nella nostra città.

La simpatica festa ha richiamato nelle sale sociali un pubblico distinto e numeroso.

Facevano gli onori il Vice Presidente Dario Papini, ed i sigg.: Bardazzi, Bucci e Mangoni del Consiglio della Società. Fra gli intervenuti abbiamo notato il Podestà dott. Diego Sanesi, il magg. Pagnotta cav. Gino, il ten. Scaffa Felice, il senior Mansutti, il senior Lotito Cataldo, dec. Giannoni Egisto e tantissimi altri.

L'orchestra delle Giubbe azzurre ha prestato servizio per le danze animatissime fino alle 20 circa.

Gli spettacoli gialli al " Novelli „

Mercoledì sera al Politeama «Novelli» la Compagnia degli Spettacoli Gialli darà una unica rappresentazione.

La formazione artistica che agirà sulle nostre scene è una delle migliori del genere ed è diretta da un attore di fama indiscussa, intendiamo parlare di Egisto Olivieri.

A fianco dell'Olivieri sono altri artisti conosciutissimi e noti anche nella nostra città e cioè l'Oppi, la Sammarco, il Pierantoni, il Ciapini, il Paoli, la Pacini, la Morelli, il Martinelli, la Kustrin ecc. ecc.

La Compagnia è reduce da indiscussi successi riportati in grandi teatri e recentemente al Politeama Livornese ove ha rappresentato varie novità accolte sempre con unanimi consensi.

A Prato verrà rappresentata «Una tazza di caffè», tre atti di Agata Christie.

Lo spettacolo verrà presentato con una eccezionale messa in scena appositamente ideata dal prof. Luigi Broggi.

Certamente tutti coloro che amano i veri avvenimenti artistici accorreranno numerosissimi a questa unica e veramente straordinaria rappresentazione.

Un torneo di " Ping-Pong „

E' indetto un torneo di ping-pong che avrà luogo nei locali del caffè Bacchino, Piazza del Comune, e comincierà dal giorno 10 aprile p. v.

Il torneo è ad eliminazione. Gli incontri saranno di due o tre partite a seconda che lo stesso giocatore vinca consecutivamente due partite o che venga invece vinta una partita da ciascuno; nel qual caso si renderà necessaria una terza partita per stabilire il giocatore da ritenersi eliminato. Gli incontri d'inizio verranno fissati per sorteggio. La direzione degli incontri è affidata ad apposita giuria composta di un giudice e di due segnalinee.

Ai concorrenti, a mezzo di apposito affisso nei locali del caffè Bacchino, verrà reso noto almeno un giorno avanti, la data e l'ora dell'incontro e l'avversario da incontrare. Il concorrente che non si presentasse, trascorso un comporto di una (1) ora, sarà senz'altro dichiarato perditore e quindi eliminato, qualunque sia il motivo del ritardo o dell'assenza all'incontro.

Le iscrizioni per detto torneo si ricevono presso il caffè Bacchino; la tassa rimane stabilita in L. 3 (tre) per ogni partecipante. Sono assegnati ricchi premi ai primi cinque classificati.

N. B. - Il torneo non avrà luogo qualora il numero delle iscrizioni non avrà raggiunto il numero di 25 (venticinque).

Beneficenza

Al Piccolo Educatorio di S. Anna pro infanzia orfana o abbandonata, hanno elargito le seguenti offerte: L. 100 il sig. Leopoldo Reali e 10 kg. di pesce il sig. Bruno Zelani.

La direzione ringrazia per nostro mezzo.

Tre lievi scosse di terremoto

All'Osservatorio sismologico di San Domenico sono state ieri segnalate tre scosse di terremoto di piccola intensità, di carattere prevalentemente sussultorio e di origine non molto lontana.

La prima scossa, che può considerarsi premonitoria, è stata segnalata alle ore 13,19'21"; la seconda, che è stata alquanto più sensibile, è stata segnalata alle ore 18,16'22"; la terza, che è stata la più intensa, ma che non può aver oltrepassato il quarto grado della scala Mercalli, alle ore 18,34'31".

L'epicentro risulta a circa 180 chilometri da noi. La direzione parrebbe est-sud-est.

Quello che è fatto è reso

Si dice che i proverbi rappresentano l'esperienza dei popoli e questa opinione ci viene oggi confermata ancora una volta da un piccante episodio accaduto l'altra sera in un sobborgo della nostra città

Alcune settimane or sono un marito sorprendeva la propria consorte in compagnia di un amico che, trovato nascosto in un mobile, tentò di spiegare la sua non desiderata presenza con una scusa che resultò destituita di ogni fondamento in seguito alla completa confessione della moglie adultera.

Il marito tradito cacciò di casa la fedifraga e la denunziò insieme con l'amante all'Autorità Giudiziaria per rispondere di adulterio.

Il fatto dette luogo ad una estesa pubblicità, resa anche maggiore dalla notorietà dei protagonisti.

La cosa però non ebbe quel seguito che tutti si aspettavano, poichè il marito ritirò la querela per tempo e tutto finì nel migliore dei modi, per quanto fra i due coniugi non avvenisse alcuna conciliazione

Pare però che la sposina non si dasse pace e dubitando, forse perchè messa in allarme da qualcuno, che il marito avesse pur lui un'amante, si dette da fare per tentare di sorprenderlo in flagrante e così pareggiare le partite.

Sembra che a furia di indagare e di spiare quanto faceva il consorte, sabato sera la donna avesse la certezza che nella casa maritale si trovava un'altra femmina che altri non poteva essere all'infuori della concubina dell'uomo che le era stato unito fino a pochi giorni prima.

Decise allora di operare la sorpresa ed alle ore 2 di notte, mentre tutto era immerso nel sonno ed incombeva su tutte le cose il più profondo silenzio, bussava alla porta dell'appartamento che era stato il nido del suo doppio amore

Il marito, pensando che forse lo si chiamava per qualche urgenza, si affrettava ad aprire, lontano le mille miglia dal sospettare quello che gli doveva accadere.

Non appena la porta fu aperta, la donna si precipitò come una furia nella camera nuziale e qui, constatava che nell'ampio letto matrimoniale si trovava una ragazza che all'apparizione improvvisa ed inaspettata, si copriva fino ai capelli con l'intento di non farsi riconoscere.

Ma la sposa tradita e traditora afferrava le coltri e senza pietà scopriva la concubina che copriva di insulti e di minacce distribuendo queste e quelli in gran copia anche al marito, che di fronte a quella pioggia verbale non seppe dire altro che colei che si trovava coricata nel letto non era la sua amante, bensì la.... sua domestica, assunta per provvedere ai bisogni della casa dopo la scoperta dell'adulterio.

Ma la sposa non si ritenne soddisfatta da quelle spiegazioni ed aumentò la dose degli improperi per far comprendere che le partite erano ormai pareggiate e che fra loro poteva ritornare la pace.

Il marito però non era di questa opinione e mentre continuava a sostenere quanto aveva precedentemente affermato, dichiarava che quello che era fatto veniva reso....

Il grave infortunio di un filatore

Ieri circa le ore 12 la Venerabile Misericordia trasportava all'ospedale certo Brandi Eligio di Pellegro di anni 42 da Prato domiciliato in Porta Strozzo.

Il Brandi presentava una ferita al petto e perciò il dott. Nencini, sanitario di turno, gli apprestava le cure del caso rilasciando il referto che segue: ferita lacero-contusa alla regione mammaria sinistra guaribile in 15 giorni salvo complicazioni

L'Eligio Brandi si era infortunato in maniera abbastanza curiosa, mentre trovavasi a scaricare della merce nel piazzale della ditt Galliani, una cinghia di una filatura si sganciava andando lontana e raggiungeva il suddetto ferendolo.

L'ARRESTO DI UN LADRO

In seguito alle indagini esperite dall'Autorità di P. S. è stato potuto accertare la complicità di tale Fabbri Pietro, di Adelindo, di anni 36, venditore ambulante di Prato, nei furti di biciclette compiuti dai noti Facchini e Ansaldi, tratti in arresto alcuni giorni or sono.

Il Fabbri, dopo accurate ricerche veniva ieri rintracciato e tratto in arresto dagli agenti del nostro Commissariato che lo associava alle Carceri Circondariali in attesa dei provvedimenti che contro di lui prenderà l'Autorità Giudiziaria alla quale è stato denunziato come appartenente alla combriccola di ladri di biciclette che, come dicemmo, ha le sue ramificazioni anche a Pistoia.

L'infortunio di un operaio

Ieri alle ore 14 certo Troni Pietro di anni 38 domiciliato al Ponte Torto mentre nell'interno del lanificio Forti trasportava un collo sulle spalle cadeva a terra ferendosi.

Condotto all'Ospedale veniva ivi ricevuto dal dott. Della Bella il quale dop averlo curato redigeva il seguente referto:

Ferite multiple lacere alla spalla sinistra ed al collo guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

Morsicato da un gatto

Certo Breschi Natalino fu Bernardo, di anni 32, abitante in piazza Vittorio Emanuele, si presentava ieri alle ore 16,30 al nostro Ospedale ove dichiarava di essere stato morsicato da un gatto alla mano destra.

Il dottor Magni dopo averlo curato redigeva il seguente referto: ferita lacero-contusa di morso di gatto al 3.o dito della mano destra, guaribile in giorni 6, s. c.

La grave disgrazia di un colono

Ieri circa le ore 17,30 avveniva un grave infortunio agricolo in un podere sito a Carteano.

Il colono Fantini Gino fu Giusto, di anni 50, da Carteano mentre trovavasi in una scala appoggiata ad un albero questa slittava ed il disgraziato cadeva malamente al suolo ove rimaneva esanime.

Accorsero prontamente alcuni vicini i quali rialzavano il Fantini e provvedevano immediatamente ad avvertire la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia la quale si portò con la consueta sollecitudine sul posto ed ivi giunti raccoglievano il colono trasportandolo al nostro Nosocomio.

Il medico di turno, dottor Nencini, arrecava all'infortunato le cure del caso dopo di che rilasciava il seguente referto: ferita lacero-contusa al vertice, otonagia destra post-traumatica, sintomi di commozione celebrale.

Dato il grave stato del Fantini il sanitario si riservava nella prognosi e lo faceva ricoverare nelle infermerie dell'Ospedale.

Ciclista vittima della strada
nei pressi di Mercatale di Vernio

Alle ore 19,15 di ieri sera è stato trasportato al nostro ospedale di San Quirico di Vernio, certo Lucarini Tommaso, fu Sante, di anni 55, residente a San Quirico di Vernio, il quale si trovava in gravissimo stato. Egli venne ricevuto dal sanitario di turno al pronto soccorso, dott. Nencini, che gli riscontrava gravissime ferite con commozione cerebrale, e si riservava la prognosi.

Dalle notizie che abbiamo potuto avere, sembra che il Lucarini, mentre percorreva la via provinciale, che dal suo paese conduce a Mercatale di Vernio, sia stato investito da una motocicletta il di cui conducente sarebbe rimasto sconosciuto.

CRONACA DI VERNIO

INVESTIMENTO

Nel pomeriggio di ieri una motocicletta, condotta da tale Giardi, abitante a Carmignanello (Cantagallo) investiva tale Lucarini Tommaso di anni 55, di Vernio, il quale percorreva la via provinciale bolognese in località Serilli, presso S. Quirico di Vernio.

Il Lucarini — lanciato a terra, a parecchi metri di distanza, ridotto in gravi condizioni, dopo amorevoli cure prestate dal medico condotto, dr. Possenti Giuseppe, veniva trasportato all'Ospedale Civile di Prato.

CRONACA DI MONSUMMANO

LE CAUSE IN PRETURA

All'udienza penale del 1.o aprile 1933, Pretore dott. Giuseppe Pirolo, Cancelliere Lotti Mario, Ufficiale Giudiziario Boscherini Nemorino, sono state discusse le seguenti cause:

Guidotti Guido Silvio fu Luigi, di anni 59, residente a Pieve a Nievole, è imputato di bancarotta semplice, per non avere nell'esercizio del suo commercio, in Pieve a Nievole, chiusosi con sentenza dichiarativa di fallimento del Tribunale di Pistoia, in data 21 dicembre 1932, tenuto i libri prescritti, per non aver fatto l'inventario annuale e per non avere eseguita entro i tre giorni dalla cessazione dei pagamenti la dichiarazione prescritta dall'art. 686 Cod. di Commercio.

L'imputato ammette gli addebiti che gli vengono contestati ed il Pretore, dopo la difesa ufficiosa dell'avv. cav. Elia Cinelli, lo condanna a mesi sei di reclusione con altrettanti di sospensione dall'esercizio beneficiandolo della condanna condizionale.

Di simile reato sono imputati anche:

Arrigoni Ademaro di Vincenzo, di anni 57, residente a Montecatini Terme; Rossi Alberta di Alamiro, di anni 51, residente a Pescia, con negozio di mode in Montecatini Terme, e Ricci Uldirigo fu Giosuè, di anni 50, residente in Montecatini Terme.

Tutti gli imputati hanno ammesso gli addebiti loro mossi ed il Pretore li ha condannati alle rispettive pene di mesi 6 e mesi 8 di reclusione con egual tempo di inabilitazione alla professione di commercianti, concedendo il beneficio della condizionale solamente all'Arrigoni ed alla Rossi.

Buonamici Narciso fu Metello, di anni 58, residente a Ponte Buggianese, è imputato di contravvenzione all'art. 178 C. P. per avere tenuto, in luogo pubblico, giuoco d'azzardo.

L'imputato protesta la sua innocenza asserendo che il giuoco da esso tenuto non era di azzardo poichè la vincita non dipendeva dalla sorte, bensì dall'abilità dei giuocatori.

Il difensore, cav. avv. Bernardo Zamponi, ha illustrato le asserzioni del suo raccomandato chiedendo l'assoluzione del Buonamici perchè il fatto non costituisce reato.

Il Pretore, in accoglimento della tesi sostenuta dal difensore, ha assoluto il Buonamici perchè il fatto non costituisce reato.

Ercolini Otello di Nello, di anni 19, residente a Montecatini, è comparso per rispondere dei reati di oltraggio e di offese alla Divinità. L'imputato ammette di aver pronunciato delle bestemmie ma nega di avere oltraggiato il custode del pubblico mercato di Montecatini Terme che l'ha denunciato.

Dal pubblico dibattimento non è rimasta provata la reità dell'imputato in ordine al reato di oltraggio, mentre è rimasto accertato, anche per confessione dell'imputato stesso, che egli in occasione del diverbio avuto con il custode del mercato, pronunciò delle bestemmie.

Il Pretore, quindi, lo ha assoluto, per insufficienza di prove, dal reato di oltraggio, e lo ha condannato a L. 100 di ammenda ed alle spese di giustizia per la contravvenzione all'art. 724 C. P.

Natucci Sabatino di Angiolo, di anni 63, residente a Montecatini Terme e Pacini Armida fu Valente, di anni 32, residente a Pistoia, sono imputati di ingiurie reciproche, il primo è anche imputato di turpiloquio e la seconda di minaccia semplice in danno del Natucci.

Gli imputati sono assistiti rispettivamente dagli avv. Mati Amato e Tempestini Domenico, difensori di fiducia.

Le parti offese si sono costituite, stante il rancore che corre fra loro, parti civili.

Dopo un movimentato dibattimento durante il quale fu ordinato anche l'accesso sulla località ove avvenne la questione, per meglio chiarire i fatti che dettero luogo al processo, il P. M. concludeva per l'assoluzione di entrambi gli imputati dal reato di ingiurie, e per la condanna della Pacini a L. 150 di multa per il reato di minaccia e del Natucci a L. 150 di ammenda per la contravvenzione all'art. 726 C. P. (turpiloquio).

Le difese invece sostenevano l'innocenza dei rispettivi raccomandati illustrando le resultanze processuali e prospettando al giudicante le quistioni di diritto del caso.

Il Pretore ha assolto entrambi gli imputati dal reato di ingiurie per ritorsione delle stesse; ha altresì assolto la Pacini dal reato di minaccia, per insufficienza di prove ed ha condannato il Natucci per la contravvenzione all'art 726 C. P. a L. 100 di ammenda ed alle spese.

LA COMMEMORAZIONE DEL MAESTRO BELLINI

Come annunziammo, domenica scorsa fu solennemente commemorato il compianto maestro Vittorio Bellini che per tanti anni diresse con amore e passione il nostro premiato Corpo Musicale e lo portò ai più grandi trionfi.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA' 4

FASCISTI EMPOLESI
alla Mostra della Rivoluzione

Sabato 1 aprile, col treno in partenza da Firenze alle ore 17,40, si recarono a Roma sessanta fascisti di Empoli, accompagnati dal Segretario Politico Vieri Valtalcoli, dal Vice Segretario Martini e dai membri del Direttorio Del Vivo, Codeluppi e Sorbellini.

Durante la giornata di domenica, i fascisti empolesi, dopo aver visitati i punti più importanti della Capitale, si recarono, alle 11.30 al Palazzo del Littorio, dove furono ricevuti, insieme a numerosi fascisti di altre Provincie, da S. E. Achille Starace, al quale rivolsero una calorosa ed entusiastica dimostrazione inneggiando al Duce e al Partito.

S. E. Starace rivolse loro parole cordiali di saluto ed un vivo incitamento a sempre meglio operare nel nome del Fascismo e del Duce.

I fascisti empolesi si recarono dipoi, inquadrati, a rendere omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti.

Nel pomeriggio si trattennero lungamente a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista, rimanendone profondamente commossi e ammirati.

Col treno di mezzanotte lasciarono la Capitale soddisfatti della bellissima giornata trascorsa.

Istruzioni tattiche
degli Ufficiali della Milizia

Domenica mattina alle ore 8 il Console cav. uff. Onorio Onori e tutti gli ufficiali della 93.a Legione « Giglio Rosso » si recarono in piazza Guido Guerra per eseguire delle istruzioni tattiche sulle operazioni delle squadre in guerra; istruzioni che furono tenute dal C. M. geom. Virgilio Cecchi.

Gli ufficiali insieme con la musica della Legione che eseguiva « Giovinezza », alle ore 10 fecero ritorno alla sede di via Leonardo da Vinci, passando attraverso le vie del centro.

Pellegrinaggio di Combattenti
in Albania

La Sezione locale dei Combattenti ci comunica:

« Verso la fine di maggio o ai primi di giugno p. v. vi sarà la visita di 10 città; nel pellegrinaggio è compresa pure la visita di Roma e Brindisi.

La quota è di L. 450 (tutto compreso) per i Combattenti che desiderano effettuare il viaggio in seconda classe e L. 400 per la terza.

Le prenotazioni si ricevono fino ai 5 maggio presso questa Segreteria ».

Il concorso pronostici

Fra coloro che parteciparono al concorso pronostici del « Bar Italia » per l'incontro Empoli-Viareggio indovinarono l'esatto risultato i signori:

Arpiani Primaggio, Bagnoli Iolando, Bagnoli Varese, Bellini Guido, Berti Umberto, Brandani Danilo, Caverni Bruno, Cecchi Mario, Cioni Cino, Cioni Francesco, Cioni Vasco, Duomani Duilio, Fossi Mauro, Fossi Rizieri, Guidetti Amleto, Maestrelli dott. Giotto, Marmugi Gaspero, Marzocchini Lionello, Mazzantini Ntale, Mazzoni Nino, Pelagatti Emilio, Peruzzi Pietro, Pompi Bruno, Ragionieri Angiolo, Salvadori prof. Giulio, Sgherri Alberto, Soldaini Turiddu, Soldi Bruno, Testaferrata Raffaello, Valera Valerio, Vannini Ranieri, Vezzosi Luigi, Falassi Loris.

Il sorteggio favorì il signor Caverni Bruno a cui venne assegnato il primo premio consistente in 6 fiaschetti di Vin Santo, offerti dalla Ditta Vincenzo Mazzoni e figli e il signor Vezzosi Luigi a cui venne assegnato il secondo premio consistente in due salami, offerti dalla Pizzicheria Alfredo Nannini.

Rinvio a giudizio
per bancarotta fraudolenta

Il Procuratore del Re ha rinviato a giudizio del Tribunale di Firenze il commerciante Tesi Virgilio di Luigi, di anni 31 da Empoli, per rispondere di bancarotta fraudolenta e truffa.

Il Tesi che è in stato di detenzione, sottrasse gran parte delle attività dal suo commercio in generi alimentari e riscosse varii crediti con sistemi truffaldini, ai danni della massa dei creditori.

Per conversione di pena

Essendosi resi insolvibili al pagamento di un'ammenda alla quale erano stati condannati i carabinieri traevano in arresto Sani Giovanni fu Pietro da S. Maria a Ripa che dovrà scontare 20 giorni e Zingoni Duilio di Giuseppe da Empoli, sei giorni.

Giovane investito da una moto

Centi Dino di Ettore, di anni 20, da Limite, essendo stato investito da una motocicletta, veniva trasportato d'urgenza all'ospedale, ove riceveva le cure del caso dal dott. Fracassini che gli riscontrava un'abrasione al ginocchio sinistro e alla mano sinistra e una contusione articolare alla spalla sinistra.

Il Centi era giudicato guaribile in 20 giorni.

Un pauroso incendio

Per circostanze non bene precisate ma che si ritengono casuali, sabato notte si sviluppava un pauroso incendio in una capanna del colono Marmugi Amerigo, di Pagnana.

Le fiamme fattesi in breve minacciose, mettevano in serio pericolo una villa vicina, pericolo che potè fortunatamente essere allontanato per il sollecito e tempestivo intervento dei nostri pompieri che si recavano sul posto agli ordini del Comandante Maestrelli e del vice Comandante Vignozzi.

Dopo alcune ore di intenso lavoro il fuoco veniva domato; andavano però distrutti il tetto della capanna e una certa quantità di paglia e fino. I pompieri facevano ritorno alla sede, alle ore 6 di domenica mattina.

Denunciato per un grave reato

I carabinieri della Stazione di Bastia di Empoli hanno denunziato alla autorità giudiziaria Pasqualetti Giacinto fu Pietro, di anni 70, bracciante da Brusciana, perchè imputato di atti di libine commessi in persona di una minorenne.

Stato Civile di Empoli
del 2-3 Aprile 1933

Nati	2
Morti	1

Statistica demografica settimanale

Ecco il bollettino dello Stato Civile dal giorno 26 marzo al 1 aprile:

Nati: Castellani Anita di Pasquale; Campatelli Renzo di Agostino; Cecchi Giovanni di Gino; Cappelli Bruna di Tommaso; Mancini Gisberto di Carlo; Frassinelli Enzo di Adolfo; Taddei Giuseppe di Fortunato; Bellucci Cesira di Dante.

Pubblicazioni di matrimonio: Polidori Adolfo fu Pasquale, colono con Giunti Teresa fu Antonio, a. c.; Turini Turino di Orazio, autista con Bartoli Rosa di Demetrio, a. c.; Cipollini Settimo di Luigi, colono e Sani Lionetta fu Luigi, a. c.; Gori Sebastiano fu Ferdinando, operaio con Reali Violante fu Antonio, a. c.; Lazzeri Guido di Virgilio, operaio, con Bonistalli Santina di Agostino, a. c.; Tofanelli Tito di Giovanni, operaio, con Fontanelli Gemma di Ferdinando, a. c.; Paolucci Ugo di Giuseppe, colono con Verdiani Natalina di Angiolo, colona; Mancini Giovanni di Pietro, colono con Lami Rina di Angiolo, colona; Vistosi Evaristo fu Angiolo, vetraio con Scarpa Emma fu Francesco, a. c.; Parentini Dino di Emilio, operaio con Bettini Bruna Ginetta fu Dante, a. c.; Terreni Renato di Francesco, colono con Sani Drusiana di Angiolo, a. c.; Fontanelli Fortunato fu Angiolo, calzolaio con Paci Giovanna di Luigi, a. c.

Morti: Telleschi Luigi fu Giuseppe, di anni 89, vedovo; Bachi Antonietta fu Rinaldo, di anni 73, vedova; Noccoli Primetta fu Santi, di anni 80, vedova; Bartolini Antonio fu Marco, di anni 82, vedovo; Rigoli Giuseppe fu Enrico di anni 85, coniugato; Bonistalli Giovacchino di Antonio, di anni 34, celibe.

Totale: Nati n. 8; Morti n. 6.

Statistica demografica mensile

Il competente ufficio comunale ci comunica i seguenti dati relativi al movimento demografico e migratorio della popolazione nel decorso mese di marzo:

Nati vivi n. 30; nati morti n. 1; matrimoni n. 1; morti n. 35; immigrati n. 91; emigrati n. 64.

Un investimento ciclistico

Da un ciclista veniva investito domenica, Pianigiani Roberto, di anni 30, da Canneto.

Condotto al nostro Ospedale il Pianigiani presentava una abrasione al dorso del naso e una contusione con ecchimosi alla regione zigomatica sinistra per cui dal medico di turno dott. Luigi Fracassini era giudicato guaribile in diversi giorni.

Grave caduta di bicicletta

Domenica sera doveva essere condotta all'Ospedale la diciassettenne Iserani Emilia di Emilio, da Empoli, la quale in seguito a una caduta di bicicletta si era prodotta una distorsione del collo del piede sinistro.

Il medico di turno dott. Luigi Fracassini la giudicava guaribile in 20 giorni.

ALL'OSPEDALE

— Veniva ieri condotto all'ospedale Taddei Oreste di Giuseppe, di anni 5, da S. Donato Val di Botte, il quale presentava una ferita lacero contusa alla regione frontale. Il dott. Alessandro Nardi lo giudicava guaribile in 8 giorni.

— In seguito a una disgrazia Calugi Alfredo, di Paolo, di anni 56, da Empoli, riportava una contusione all'inguine destro. Il dott. Fracassini, medico di turno all'Ospedale, lo dichiarava guaribile in 8 giorni.

LA RUBRICA PER TUTTI

4 Aprile — S. Isidoro vescovo (Martedì). — Il sole sorge alle ore 6; tramonta alle ore 18,53 — Luna piena il 10 aprile alle ore 14,38.

L'Ave Maria suona alle ore 19.

Temperatura d'ieri a Empoli: 13 più — Cielo nuvoloso.

Al Teatro Excelsior

Un pubblico numeroso assistette domenica, di giorno e di sera, alle rappresentazioni che si svolsero al Teatro Excelsior. L'interessante programma venne ripetuto anche ieri con vivo successo.

Oggi, nuovi spettacoli a prezzi popolari.

" I tre amanti „

I dopolavoristi della « Tommaso Salvini » hanno già iniziato le prove per mettere in scena una bella commedia di Zorzi dal titolo: « I tre amanti ».

La rappresentazione del lavoro avrà luogo prossimamente al Teatro Filodrammatici.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — « Gli uomini, che mascalzoni! ».

Cronaca di Castelfiorentino

FESTA DEGLI ALBERI

Anche quest'anno la celebrazione densa di significato e piena di poesia si è svolta al Campo del Littorio domenica mattina. Alle balde schiere di balilla, di avanguardisti, di piccole e giovani italiane inquadrate dai loro insegnanti, ha parlato l'oratore designato cav. uff. Piero Peruzzi, vice Podestà e Presidente dell'Opera Balilla.

Alle centinaia di piccoli, ha detto di questo meraviglioso rito voluto dal Governo Fascista, ha spiegato l'importanza del rimboschimento, ed incitando i ragazzi ad amare e rispettare gli alberi, ha chiuso con un inno pieno di poesia esaltante la bella manifestazione piena di fascino che si ripete ogni anno arricchendo così il nostro paese.

Dopo di che i ragazzi hanno cantato gli inni della Patria e, sotto la direzione del maestro Enrico Raveggi, procedendo poi alla piantagione degli alberi. Nel Campo Sportivo del Littorio sono duecentocinquanta nuovi tigli che completano la passeggiata che dovrà recingere il campo medesimo.

Erano presenti, col Podestà, tutte le autorità paesane politiche e civili, l'ufficiale rappresentante la Milizia Forestale, il corpo insegnante delle Scuole al completo, con il loro direttore.

FEDERAZIONE FASCISTA DEL COMMERCIO

I capi gruppo di questa delegazione sono invitati per le ore 21 di stasera, martedì, presso gli uffici della delegazione medesima onde prendere accordi per il « Gran Rapporto » di domenica p... 9 corrente.

CONFERENZA

Ieri l'altro, nella sala della Biblioteca Comunale, a cura dell'E. C. F. il R... tore didattico sig. Giuseppe Vito S... ha tenuto l'annunciata conferenza problemi della Scuola in rapporto famiglia ». Sono intervenuti molti genitori degli alunni. L'oratore con cile e suadente parola ha toccato i problemi che direttamente legano Scuola alla famiglia, dalla maternità la educazione scolastica, interessando vamente l'uditorio che ha frequentemente applaudito.

L'INVESTIMENTO DI S. PIERO A SANGOLI

A seguito delle notizie pubblicate sul « Corriere del Tirreno », circa il drammatico investimento avvenuto domenica sera verso le ore 19, nei pressi della chiesa di S. Piero a Pisangoli, mentre la strada era percorsa da un trasporto nebre, riferiamo che finora non ci è stato di poter stabilire se effettivamente no strappati i freni prima che il carro entrasse a corsa assai accelerata, fra duolice fila delle donne con torce seguito del funerale, determinando panico enorme, o seppure altre circostanze impedirono al guidatore Sorbelli fermare l'autoveicolo prima dell'investimento.

Non si sa per quale miracolo il carro cino, che aveva a bordo una giovane signora sedu